

Combattere il Linfoma, gli aspetti psicologici



L'intervista alla dottoressa Cristina Bilanci, visibile sul canale <https://www.youtube.com/senzaetawebtv>

*La figura dello
psiconcologo,
risorsa
fondamentale per
il paziente e la
sua famiglia*

In questo momento in cui le malattie vengono penalizzate, la Fondazione Lorenzo Farinelli apre una serie di incontri con esperti di natura medico/scientifica attorno alle problematiche che insorgono per i malati di Linfoma, a partire da questa prima intervista con la psiconcologa e psicoterapeuta Cristina Bilanci.

Qual è l'importanza dell'assistenza psicologica per un malato onco-ematologico?

Quali sono le linee guida da seguire?

“Una diagnosi onco-ematologica sconvolge sempre la vita di una persona, rappresenta una crisi importante, ma da intendere nell'accezione di cambiamento. Da quel momento in poi, la vita della persona cambia, cambia il modo di pensarsi, il rapporto con se stessi e con gli altri, cambia la propria vulnerabilità. È importante che il paziente abbia accanto una persona preparata per decidere quale

tipo di percorso fare: è necessario comprendere la condizione psicologica dopo l'impatto della comunicazione della diagnosi e provare a individuare i tratti di personalità predominanti. Bisogna anche vedere le resistenze della persona ad accettare la diagnosi e capire quali siano le normali strategie di adattamento che la persona ha messo in campo di fronte ad altre sfide e applicarle alla situazione. Noi psiconcologi seguiamo le linee guida della Società Italiana Psiconcologia ed interveniamo o con colloqui psicologici di sostegno in momenti delicati, o, qualora individuiamo un adattamento non funzionale, con una psicoterapia per sostenere in modo costante il paziente”.

L'assistenza può protrarsi anche una volta superata la malattia?

“Nell'ambito delle malattie onco-ematologiche, parlare di guarigione è molto complicato,



Il futuro dipende da
ciò che facciamo oggi.

Sostieni la Fondazione Lorenzo Farinelli:
-dona il tuo 5x1000

C.F. 93157740429

-effettua un versamento

IBAN Monte Paschi Siena
IT 32 S010 3002 6030 0000 1964

IBAN Intesa San Paolo
IT 14 D030 6902 6091 0000 0004

Donare il 5x1000 alla Fondazione Lorenzo Farinelli significa aiutare la Ricerca per combattere il Linfoma, in particolare il **Linfoma Non Hodgkin**. La Fondazione Lorenzo Farinelli è stata iscritta, in relazione alla categoria di competenza (vale a dire come Onlus), all'elenco degli enti che hanno il diritto di ricevere il contributo del 5x1000 attraverso l'Agenzia delle Entrate. Come ricordiamo, nella dichiarazione dei redditi basta aggiungere nell'apposito riquadro il codice fiscale della Fondazione che è il seguente: **93157740429**.

Un gesto che non costa nulla a chi compila la dichiarazione ma che lo rende benemerito per aver donato una piccola cifra per la ricerca scientifica nella lotta contro il Linfoma, la malattia che ci ha portato via Lorenzo Farinelli. E' questa la grande battaglia che la Fondazione ha come mission.

UNA DIAGNOSI ONCO-EMATOLOGICA RAPPRESENTA UNA CRISI IMPORTANTE, DA INTENDERE NELL'ACCEZIONE DI CAMBIAMENTO



perché devono trascorrere tanti anni senza che la malattia si ripresenti. La prima fase che la persona affronta è quella della remissione di malattia, periodo in cui il supporto psicologico è ancora più importante, perché devono essere integrati due aspetti: il ritorno alla vita e il permanere della frequentazione del reparto ospedaliero. Il ruolo dello psicologo è aiutare la persona ad elaborare tutto quello che ha affrontato, fare i conti con la paura di una recidiva della malattia e acquisire il coraggio di riprendere in mano la propria vita, tornare a sognare la normalità".
La vita cambia per il paziente, ma anche l'ambiente circostante si modifica. Quale assistenza si può offrire alla famiglia?

"Una diagnosi di tumore non riguarda solo il paziente ma coinvolge tutta la famiglia, che deve avere uno spazio dove poter esprimere liberamente le proprie paure, poter esplicitare il dolore e conservare la speranza. Molto spesso il caregiver tende a donarsi completamente al proprio caro che sta vivendo la malattia, con il rischio di trascurare i propri bisogni. Non dimentichiamoci che la famiglia deve fare i conti con la propria sofferenza e con quella di chi ama. Tutti, indistintamente, hanno diritto ad avere un supporto psicologico, perché ognuno deve essere sostenuto in una crisi così importante, affinché possa conservare la speranza, nonostante la paura e il dolore".



Via Gino Tommasi, 9
60124 Ancona AN, Italy
www.fondazioneLorenzofarinelli.it
info@fondazioneLorenzofarinelli.it